



## PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Responsabile : MONTEVERDI GIANPAOLO

---

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 671 del 19/05/2023

**Oggetto:** UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR 02 - RIQUALIFICAZIONE STRADA PROVINCIALE N° 08 DI SISSA" NEL TRATTO DI RACCORDO PONTE DI SAN SECONDO/AUTOSTAZIONE PARMA NORD CON VIABILITA' ERIDANIA -- OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA TERRENI - DETERMINAZIONE INDENNITA' SPETTANTI AI CONDUTTORI AI SENSI ARTICOLO 40, COMMA 4, OPPURE ARTICOLO 42, COMMA 1, D.P.R. 08 GIUGNO 2001 N° 327 ED INDENNIZZI CORRELATI - IMPEGNO DI SPESA - CUP N. D21B17000180005

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- l'articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Presidenziale n° 230 del 17 novembre 2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente con decorrenza 01 gennaio 2021;
- la determinazione n° 1645 del 24 dicembre 2020 di approvazione del relativo funzionigramma;
- il decreto del Presidente della Provincia n° 12 del 27 gennaio 2022 di attribuzione, fra l'altro, delle competenze quale dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

#### VISTI ALTRESI':

- il codice CUP del presente progetto - n° D21B17000180005
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 60 del 12 dicembre 2022 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025,

- la deliberazione medesima laddove approva il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed il relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 61 del 22 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023 –2025;
- il decreto del Presidente n° 10 del 23 gennaio 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023 – 2025;
- il decreto del Presidente n° 40 del 28 febbraio 2023 con cui è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui dell’esercizio 2022;
- il Decreto Presidenziale n° 32 del 20 febbraio 2020 di approvazione del progetto definitivo dell’intervento di cui trattasi;
- il Decreto del Presidente n 23 del 3/02/2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025;
- la determinazione n° 1205 del 21 ottobre 2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento stesso.

**PREMESSO che:**

- l’opera pubblica denominata “PR 02 Riqualficazione Strada Provinciale n° 8 di Sissa”, comportante il risezionamento della sede viaria dell’arteria provinciale nel tratto di raccordo ponte di San Secondo/autostazione Parma nord con viabilità Eridania, rientra fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell’ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l’autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l’autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*” ed è stata realizzata a cura della Provincia di Parma, la quale pertanto si qualifica giuridicamente quale “autorità espropriante” ai sensi dell’articolo 3, comma 1 – lettera b), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- la realizzazione dell’indicato progetto ha richiesto l’occupazione permanente e pertanto l’acquisizione al demanio stradale provinciale di superfici di proprietà privata in comune di Sissa Trecasali – Sezione 2 “Trecasali”;
- dovendosi di conseguenza garantire la sussistenza delle condizioni di legge onde poter effettuare il correlato procedimento espropriativo, al fine di pervenire - contestualmente alla localizzazione dell’intervento ed all’approvazione del progetto - all’apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, si è provveduto ad espletato apposito “Procedimento unico” di cui all’articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24 fra l’altro finalizzato – appunto - all’apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione della pubblica utilità dell’opera;
- in data 06 novembre 2019 si è positivamente conclusa Conferenza di Servizi decisoria convocata in modalità sincrona ai sensi dell’articolo 14 e seguenti della Legge 07 agosto 1990 n° 241 come modificata, per l’acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari all’approvazione del progetto definitivo del richiamato intervento ed il correlato verbale è stato approvato con determinazione n° 1322 dell’11 novembre 2019;
- gli esiti della Conferenza di Servizi sono stati ratificati con Deliberazione del Consiglio del Comune di Sissa Trecasali n° 47 del 18 novembre 2019;
- la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta conclusione dell’indicata Conferenza di Servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - effettuata il 10 giugno 2020 - ha integrato l’efficacia (come disposto dall’articolo 53, comma 10, della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24 stessa) degli effetti del procedimento unico, di cui al combinato disposto dei commi 2 ed 1 dell’articolo 53, fra i quali l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione

di pubblica utilità dell'opera in relazione alle superfici da occuparsi permanentemente per la realizzazione dell'intervento;

- non essendo stato espressamente previsto nell'ambito degli atti assunti il termine entro il quale emanare il conseguente decreto di espropriazione, tale termine deve intendersi fissato in anni cinque decorrenti dalla data di efficacia della pubblica utilità - a mente dell'articolo 13, comma 4, del Testo Unico in materia di espropriazioni - termine che pertanto non è scaduto;
- con decreto del Presidente della Provincia n° 32 del 20 febbraio 2020 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi e successivamente - con determinazione n° 1205 del 21 ottobre 2020 - quello esecutivo

#### **DATO ATTO che:**

- con determinazione n° 1267 del 04 novembre 2020 sono state approvate le indennità provvisorie di espropriazione da riconoscersi in relazione alla realizzazione dei lavori e sulla scorta delle medesime, con determinazione n° 1314 del 13 novembre 2020 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 22 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 come modificato) il conseguente decreto di espropriazione;
- con determinazione n° 1338 del 17 novembre 2020 sono stati altresì approvati (congiuntamente con le indennità da riconoscersi per l'occupazione temporanea delle superfici necessarie alla cantierizzazione dell'opera) gli indennizzi da riconoscersi a ristoro dei frutti pendenti dei quali era stata stimata la presenza con precisazione che i medesimi sarebbero stati corrisposti a chi conducesse effettivamente le superfici interessate, sia che la conduzione venisse esercitata dal proprietario che qualora le aree interessate risultassero concesse in affitto/locazione a soggetti terzi;
- con tale atto è stata pertanto impegnata la spesa a ristoro dei frutti pendenti da riconoscersi in relazione alle superfici di proprietà delle ditte catastali interessate (fra le quali quelle desumibili da quadro di dettaglio allegato al presente provvedimento e costituentene parte integrante, depositato agli atti presso questo Settore - completo dei relativi importi e dettagli di calcolo - in ottemperanza alla normativa sulla privacy, Allegato A - così come dimostrato all'interno dello stesso denominato "Indennizzi ed indennità aggiuntive conduttori" contenente altresì gli importi delle indennità aggiuntive da corrispondere ai singoli conduttori, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati) per gli importi a margine riportati:

Conduzione terreni di proprietà "Ditta catastale 2" (secondo numerazione mutuata dal decreto di espropriazione)

- Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 492,66 (poi ridotti ad € 378,68 per effetto di minor esproprio di area adibita alla conduzione agricola)

Conduzione terreni di proprietà "Ditta catastale 4"

- Indennizzo forfetario: € 997,82

Conduzione terreni di proprietà "Ditta catastale 6"

- Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 1.656,23

Conduzione terreni di proprietà "Ditta catastale 8"

- Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 152,75

Conduzione terreni di proprietà "Ditta catastale 9"

- Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 756,59

Conduzione terreni di proprietà "Ditta catastale 12"

- Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 960,08

- le procedure di esecuzione del decreto di espropriazione – col trasferimento della proprietà delle superfici espropriate in capo alla beneficiaria Provincia di Parma - sono state regolarmente effettuate in data 05 marzo 2021;
- con determinazione n° 671 del 09 giugno 2021 è stata approvata – ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 – apposita ordinanza di occupazione temporanea dei terreni necessari alla corretta cantierizzazione dell’opera;
- l’esecuzione di detta ordinanza (limitatamente a carico delle proprietà che non erano pervenute a soluzione bonaria) con l’immissione delle superfici da occuparsi solamente durante la fase di realizzazione dell’intervento nel temporaneo possesso della Provincia quale autorità procedente è stata effettuata il 14 ottobre 2021

#### **EVIDENZIATO che:**

- nel caso di esproprio di terreni adibiti ad attività agricola (ed indipendentemente dalla loro classificazione urbanistica) qualora si riscontri la presenza di conduttori coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale/professionale, agli stessi (una volta accertato il possesso dei requisiti giuridici soggettivi ed oggettivi previsti dalla legge) va corrisposta un’indennità pari al Valore Agricolo Medio dei terreni, e questo in ottemperanza a quanto stabilito – nell’ambito del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327:
  - ✓ dall’articolo 40, comma 4, con riferimento ai proprietari di aree non edificabili,
  - ✓ dall’articolo 42, commi 1 e 2, nel caso di affittuari di terreni non edificabili con contratto già in essere da almeno un anno alla data di dichiarazione della pubblica utilità,
  - ✓ dall’articolo 37, comma 9, nel caso di aree edificabili utilizzate a scopi agricoli, sia che la conduzione venga esercitata dal proprietario che qualora risulti concessa in affitto da più di un anno;
- nello specifico, considerato che i lavori oggetto del presente provvedimento non vanno ad interessare superfici edificabili, la richiamata normativa prevede testualmente:
  - ✓ laddove l’attività di conduzione agraria sia esercitata da un proprietario che *“Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un’indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata”*, come esplicitato dall’articolo 40, comma 4,
  - ✓ per quanto concerne gli affittuari, all’articolo 42, comma 1, che *“Spetta un’indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l’area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.”*, ristoro pari a quello riconosciuto in caso di conduzione da parte del proprietario considerato che il comma 2 dispone che *“L’indennità aggiuntiva è determinata ai sensi dell’[articolo 40, comma 4](#);*
- ne deriva una maggiore flessibilità riguardo la connotazione giuridica che deve caratterizzare i conduttori proprietari, affinché possa essere loro corrisposta l’indennità aggiuntiva, mentre qualora l’attività venga svolta da parte di soggetto terzo, il medesimo (oltre che risultare titolare di regolare titolo di locazione antecedente di almeno un anno rispetto la dichiarazione di pubblica utilità) deve necessariamente qualificarsi quale coltivatore diretto;
- per quanto attiene i terreni oggetto di occupazione permanente, in occasione dell’esecuzione del decreto – oppure successivamente - è stata accertata la sussistenza sia di situazioni di conduzione da parte di proprietari che tramite affittuari (soggetti ai quali va corrisposta - subordinatamente all’effettiva sussistenza in capo ai medesimi delle sopra illustrate condizioni oggettive e soggettive richieste dalla specifica normativa in materia - l’indennità aggiuntiva);

- la situazione di dettaglio riscontrata – anch’essa riportata all’interno dell’Allegato A stesso, di cui si omette la pubblicazione di nominativi e dati sensibili - al momento dell’esecuzione del decreto di espropriazione risultava la seguente:
  - ✓ i terreni di proprietà della “Ditta catastale 2” risultavano condotti dal proprietario “Conduttore A”,
  - ✓ i terreni di proprietà della “Ditta catastale 4” risultavano condotti dal comproprietario “Conduttore B”,
  - ✓ i terreni di proprietà della “Ditta catastale 6” risultavano concessi in locazione al “Conduttore C”,
  - ✓ i terreni di proprietà della “Ditta catastale 8” e della “Ditta catastale 9” risultavano concessi in locazione al “Conduttore D”,
  - ✓ i terreni di proprietà della “Ditta catastale 12” risultavano condotti dai proprietari “Conduttore E”.

**CONSIDERATO che:**

- il combinato disposto dei commi 2 e 5 dell’articolo 6 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 prevede che gli enti pubblici individuino ed organizzino l’ufficio per le espropriazioni – ovvero attribuiscono i relativi poteri ad un ufficio già esistente - e che allo stesso sia preposto un dirigente (ovvero un dipendente con la qualifica più elevata);
- con Decreto del Presidente della Provincia di Parma n° 12 del 27 gennaio 2022 - le funzioni proprie del dirigente preposto all’Ufficio Espropri sono state, congiuntamente ad altre, conferite a Gianpaolo Monteverdi, che sottoscrive il presente provvedimento;
- l’articolo 6, comma 7, del Testo Unico dispone testualmente che *“Il dirigente dell’ufficio per le espropriazioni emana ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso ...”*;
- pertanto, vista la normativa specifica in materia, il dirigente preposto all’ufficio espropri è tra l’altro tenuto ed abilitato ad attivare le procedure necessarie onde addivenire alla conclusione del procedimento, ivi inclusa pertanto la quantificazione dell’indennità aggiuntiva spettante ai conduttori di terreni espropriati;
- in ossequio a quanto disposto dagli articoli 40, comma 4, e 42, commi 1 e 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 detta indennità aggiuntiva va determinata in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata;
- essendo stato il decreto di espropriazione eseguito nell’anno 2021, i V.A.M. da applicarsi al caso in questione sono quelli pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico Regione Emilia-Romagna n° 109 del 19 aprile 2021;
- l’ammontare delle indennità aggiuntive da corrisondersi, quantificate sulla scorta degli elementi sopra riportati, per un importo complessivo di € 33.710,40 risulta suddiviso fra i conduttori oltre riportati (come desumibili dal richiamato “Allegato A”, di cui si omette la pubblicazione di nominativi e dati sensibili) correlati alla voce a margine riportata:
  - ✓ “Conduttore A” proprietario terreni di proprietà “Ditta catastale 2”: € 3.316,50 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
  - ✓ “Conduttore B” comproprietario terreni di proprietà “Ditta catastale 4”: € 6.447,00 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
  - ✓ “Conduttore C” affittuaria terreni di proprietà “Ditta catastale 6”: € 13.326,60 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
  - ✓ “Conduttore D” in quanto affittuaria terreni di proprietà “Ditta catastale 8” € 768,60 cui assommare € 6.027,00 in quanto affittuaria terreni di proprietà “Ditta catastale 9” quali indennità aggiuntive ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,

- ✓ “Conduttore E” proprietari terreni di proprietà “Ditta catastale 12: € 3.824,70 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.

#### **EVIDENZIATO che:**

- si è provveduto a trasmettere ai sopra richiamati conduttori tutti i dati e la documentazione necessari onde poter avanzare richiesta affinché venga loro corrisposta la dovuta indennità e correlati indennizzi per danni ai frutti pendenti;
- occorre pertanto approvare formalmente gli importi indennitari spettanti ai soggetti conduttori potenziali aventi diritto ed impegnare la relativa spesa;
- risulta parimenti possibile liquidare il pagamento degli importi dovuti (indennità aggiuntive e frutti pendenti) con precisazione che l’indennità aggiuntiva potrà essere corrisposti previa verifica – sulla scorta della documentazione che perverrà – circa la sussistenza in capo ai beneficiari delle condizioni giuridiche oggettive e soggettive richieste dalla vigente normativa sopra evidenziata e pertanto, in particolare:
  - ✓ riguardo i proprietari che possiedano i requisiti quali coltivatori diretti od Imprenditori Agricoli Professionali,
  - ✓ per quanto attiene gli affittuari che possiedano i requisiti quali coltivatori diretti e che il contratto di affitto in essere al momento dell’esecuzione del decreto di espropriazione risalisse ad una data anteriore di almeno un anno rispetto l’efficacia della dichiarazione della pubblica utilità dell’opera (e pertanto antecedente il 10 giugno 2019) senza soluzione di continuità;
- in assenza dei predetti requisiti verranno corrisposti solamente gli indennizzi per frutti pendenti.

#### **DETERMINA:**

- A.** di richiamare quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
- B.** di approvare le indennità aggiuntive di cui agli articoli 40, comma 4 (per quanto attiene i casi di diretta conduzione esercitata dalla proprietà), e 42, commi 1 e 2 (in presenza di affittuari), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 spettanti ai sotto riportati conduttori delle superfici espropriate onde permettere la realizzazione dell’opera pubblica denominata “PR 02 Riqualficazione Strada Provinciale n° 8 di Sissa” (comportante il rizezionamento della sede viaria dell’arteria provinciale nel tratto di raccordo ponte di San Secondo/autostazione Parma nord con viabilità Eridania), rientrante fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell’ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l’autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l’autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*”, come desumibili da quadro di dettaglio Allegato A al presente provvedimento e costituentene parte integrante (depositato agli atti presso questo Settore - completo dei relativi importi e dettagli di calcolo – in ottemperanza alla normativa sulla privacy - così come dimostrato all’interno dello stesso denominato “Indennizzi ed indennità aggiuntive conduttori” contenente gli importi delle indennità da corrispondere ai singoli conduttori, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati) per complessivi € 33.710,40 così ripartiti:
  - ✓ “Conduttore A” proprietario € 3.316,50
  - ✓ “Conduttore B” comproprietario € 6.447,00
  - ✓ “Conduttore C” affittuaria € 13.326,60
  - ✓ “Conduttore D” affittuaria € 768,60 cui assommare € 6.027,00
  - ✓ “Conduttore E” proprietari € 3.824,70

- C. di impegnare la prevista spesa di € 33.710,40 fra le disponibilità presenti alla voce “Espropri” del Q.T.E. complessivo - pari ad €. 1.190.000,00 approvato con determinazione 1205/2020, contabilizzato - quanto alla quota residua di € 141.303,22 al PEG Cap. 216880220000 (Opere Accessorie Autostrada TI.BRE.), Titolo 2° (Spese in conto capitale), Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice V Livello U.2.02.01.09.012 (Infrastrutture stradali) del Bilancio 2023 - 2025, annualità 2023, all'impegno 483/2023 (sub 947/2023) reiscritto a seguito di riaccertamento ordinario dei residui approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 40 del 28 febbraio 2023;
- D. che la suddetta spesa è finanziata con parte dei contributi di SALT S.p.A: (ex Autocisa S.p.A.) accertati quanto ad €. 1.190.000,00 con riferimento al Protocollo d'Intesa Fase 2 del 16 dicembre 2016 approvato con GP. 122/2014 di totali €. 25.008.374,56 al PEG Cap. 149700150800 (Autocamionale della Cisa S.p.A. Fase 2 - adeguamento viabilità progetto Corridoio Plurimodale TI-BRE) Titolo 4, Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) Codice V Livello E.4.02.03.03.999 (Contributi agli investimenti da altre imprese) nel Bilancio 2023-2025, annualità 2023, accertamento n° 336/2023, reiscritto a seguito di approvazione del Decreto Presidenziale di riaccertamento ordinario dei residui n° 40 del 28 febbraio 2023;
- E. di liquidare le indennità aggiuntive di cui agli articoli 40, comma 4 oppure 42, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 dovute in relazione a superfici espropriate per la realizzazione dell'intervento congiuntamente ai correlati frutti pendenti ai seguenti beneficiari e nella misura a margine di ciascuno specificata (per complessivi € 38.612,55 di cui € 33.710,40, per indennità di conduzione, al sub-impegno 947/23 ed € 4.902,15 per frutti pendenti, al sub-impegno 435/2023):
- ✓ “Conduttore A” proprietario terreni di proprietà “Ditta catastale 2”: complessivi € 3.695,18 di cui:
    - € 3.316,50 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
    - € 378,68 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
  - ✓ “Conduttore B” comproprietario terreni di proprietà “Ditta catastale 4”: complessivi € 7.444,82 di cui:
    - € 6.447,00 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
    - € 997,82 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
  - ✓ “Conduttore C” affittuaria terreni di proprietà “Ditta catastale 6”: complessivi € 14.982,83 di cui:
    - € 13.326,60 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
    - € 1.656,23 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
  - ✓ “Conduttore D” affittuaria terreni di proprietà “Ditta catastale 8”: complessivi € 921,35 di cui:
    - € 768,60 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
    - € 152,75 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
  - ✓ “Conduttore D” affittuaria terreni di proprietà “Ditta catastale 9”: complessivi € 6.783,59 di cui:
    - € 6.027,00 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
    - € 756,59 quale indennizzo forfetario frutti pendenti

- ✓ “Conduttore E” proprietari terreni di proprietà “Ditta catastale 12: complessivi € 4.784,78 di cui:
  - € 3.824,70 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
  - € 960,00 quale indennizzo forfetario frutti pendenti

dando atto che il materiale pagamento degli importi sopra riportati potrà essere effettuato una volta acquisita agli atti dell'Amministrazione apposita richiesta di erogazione accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla normativa in materia (completa di copia di documento di identità) oltre che da copia della partita I.V.A. relativa all'esercizio dell'attività agricola nonché documentazione comprovante

- ✓ il possesso dei requisiti quali coltivatori diretti oppure quali Imprenditori Agricoli Professionali per quanto attiene i proprietari
- ✓ riguardo gli affittuari il possesso dei requisiti quali coltivatori diretti e la sussistenza di contratto di affitto in essere al momento dell'esecuzione del decreto di espropriazione risalente ad una data anteriore di almeno un anno rispetto l'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera (e pertanto antecedente il 10 giugno 2019) senza soluzione di continuità;

- F.** di dare atto che i dati anagrafici dei soggetti da indennizzarsi sono depositati agli atti presso l'ufficio espropri e sono raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e in conformità alle disposizioni per la protezione dei dati previste dal Regolamento Europeo 2016/679, dalle disposizioni nazionali e dal regolamento comunale in materia;
- G.** di attestare che per il sottoscritto dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, come introdotto dall'articolo 1, comma 41, della Legge 06 novembre 2012 n° 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- H.** di stabilire nell'esercizio in corso l'esigibilità della presente obbligazione;
- I.** di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia, come previsto dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii;

Sottoscritta dal Responsabile  
(MONTEVERDI GIANPAOLO)  
con firma digitale





**PROVINCIA  
DI PARMA**

**VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Determinazione Dirigenziale n. **671 / 2023**

Proposta n. 1615/2023

**Oggetto:** UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR 02 - RIQUALIFICAZIONE STRADA PROVINCIALE N° 08 DI SISSA" NEL TRATTO DI RACCORDO PONTE DI SAN SECONDO/AUTOSTAZIONE PARMA NORD CON VIABILITA' ERIDANIA -- OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA TERRENI - DETERMINAZIONE INDENNITA' SPETTANTI AI CONDUTTORI AI SENSI ARTICOLO 40, COMMA 4, OPPURE ARTICOLO 42, COMMA 1, D.P.R. 08 GIUGNO 2001 N° 327 ED INDENNIZZI CORRELATI - IMPEGNO DI SPESA - CUP N. D21B17000180005

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ( comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 216880220000/0  
Cod.V Livello 2020109012  
- Sub-Impegno n.947/2023 – euro €33.710,40  
----

Parma, li 23/05/2023

Sottoscritto dal Responsabile del  
Servizio Finanziario  
MENOZZI IURI  
con firma digitale